

Portogruaro, salvezza più vicina «Presto l'accordo con le banche»

**Calcio. Corsa contro il tempo per la fidejussione necessaria per il campionato in Seconda divisione
Chesi: «L'incontro con il Comune è andato molto bene. Due squadre di A pronte a collaborare»**

► PORTOGRUARO

Un altro importante passo avanti è stato compiuto ieri per garantire un futuro certo al calcio a Portogruaro. L'associazione Io Portogruaro ha infatti raggiunto un accordo con l'Amministrazione comunale per l'utilizzo di cinque campi sportivi da destinare all'attività del settore giovanile granata. Si tratta di tre campi a Mazzolada, uno in via Aldo Moro e uno in via Trieste. Un punto importantissimo, quello messo a segno ieri, dal momento che il settore giovanile costituirà un elemento fondamentale del futuro della società granata, e al tempo stesso aprirà anche le porte a una probabile collaborazione con una società di serie A.

«In primo luogo voglio ringraziare il sindaco e l'assessore allo Sport, per la grande disponibilità manifestata nell'incontro che abbiamo avuto, mettendoci a disposizione campi sportivi che saranno di primaria importanza per noi», ha detto Francesco Chesi, presidente di Io Portogruaro, «a



Francesco Chesi e Antonio Tarlà, i due imprenditori che stanno cercando di salvare il calcio a Portogruaro

Milano, l'altro ieri, ho avuto modo di incontrare all'Ata Hotel i rappresentanti di due società della massima serie professionistica, che hanno manifestato grande interesse ai nostri progetti e alla possibilità di collaborare in maniera importante a livello di settore giovanile».

Un'eventualità che è legata a doppio filo alla partecipazione al campionato di LegaPro. Se infatti la società ha già sistemato la questione dell'iscrizione al torneo di Seconda divisione, il problema è ora legato al versamento della fidejussione.

«Abbiamo anche parlato con i rappresentanti degli istituti di credito», prosegue Chesi, «ci rivedremo tra poche ore per analizzare gli ultimi dettagli con avvocati e commercialisti. Serviva più tempo per discutere di questo aspetto, che per noi è di basilare importan-

za per avere un futuro. Riteniamo che finora gli incontri siano stati tutti positivi, e non riusciamo a pensare alla possibilità che Portogruaro rimanga senza calcio dopo tutto quel che è stato fatto in questi anni. Servono delle garanzie, logicamente, che saranno trattate dai consulenti, ma noi speriamo che tutto possa andare a buon fine, e che entro poche ore si possa ufficializzare il futuro della squadra».

Poche ore che potrebbero significare già il tardo pomeriggio di oggi, e a seguire vi sarebbe la firma dell'accordo con una delle due squadre di serie A per la collaborazione a livello di settore giovanile, e quindi martedì prossimo la consegna di tutte le carte necessarie, e della fidejussione, per la partecipazione al campionato. «Con il Comune parleremo poi dei campi di gara del settore giovanile e del Mecchia, ma siamo fiduciosi vista la grande disponibilità finora incontrata», conclude il presidente di Io Portogruaro.

Simone Bianchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis Under 12 Furlanetto vola in semifinale allo Sporting

► MESTRE

Il veneziano Marco Furlanetto è il grande protagonista della prima edizione del trofeo Città di Venezia in corso al Tc Sporting Mestre. Nel torneo internazionale riservato agli under 12, inserito nel Tennis Europe Junior Tour, l'azzurro si è guadagnato le semifinali battendo il forte Romeno Gabriel Dica con un doppio 6-2. Nelle semifinali al via oggi dalle 10, a fargli compagnia saranno il tunisino Aziz Helali (3-6 6-2 6-2 al tedesco Nino Herenschneider), il francese Nicolas Tepmahc (6-3 6-3 ad Alessio Demichelis) e il romeno Dorujunior Borsan (6-1 6-3 ad Andrea Gola). Nel singolare femminile si è invece fermata ai quarti la corsa Federica Trevisan. La tennista del Tc Mestre ha perso da Elisabetta Cocciaretto, giocatrice di livello nettamente superiore con un doppio 6-0. Altra azzurra in semifinale oggi sarà Emilia Bezzo, che ha eliminato la russa Elizaveta Shevchenko per 6-0 6-1. Bene l'altra russa, Daria Frayman, che ha eliminato la croata Oleksandra Olynykova per 7-5 6-1. Domani le finali del Città di Venezia, a seguire le premiazioni e i festeggiamenti per una prima edizione del torneo che non sta tradendo le attese. (s.b.)

Reyer femminile Meneghel diventa dirigente

► MESTRE

Persone che entrano, persone che escono alla Reyer. Ufficiale la nomina di Roberta Meneghel come dirigente della squadra femminile di A/1, ruolo che aveva già iniziato a svolgere al seguito delle formazioni giovanili impegnate nelle finali tricolori. Ufficiale la partenza di Gianluca Petronio, dopo tre anni alla Reyer come punto di riferimento tra la società e la prima squadra maschile.

«Questa investitura mi lusinga, e non poco», ha spiegato Roberta Meneghel, che ha chiuso la carriera vincendo la Coppa Italia di A/2 a San Martino di Lupari, «fin dal primo giorno in cui sono arrivata alla Reyer mi sono sentita come se avessi sempre fatto parte di questa società. È gratificante essere fermata per strada da persone che mi chiedono di restare. Vuol dire che, al là di quanto ho dato sul parquet, sono riuscita a trasmettere qualcosa all'esterno creando un forte legame».

Dopo le prime settimane di apprendistato, adesso Roberto Meneghel inizia così ufficialmente un'altra fase della sua vita sportiva.

Gianluca Petronio era arrivato alla Reyer tre anni da Casale Monferato. E se tornasse Mauro Sartori al suo posto? L'ex capitano della Reyer ha mosso i primi passi da dirigente proprio alla Reyer dopo la promozione in LegaDue, poi ha accettato l'offerta della Benetton e nell'ultima stagione è stato all'Acegas Trieste, società di cui Brugnaro è partner importante. (m.c.)

Il Venezia insiste per avere Dramè dal Padova

Calcio Prima Divisione. La Covisoc intanto ha approvato la documentazione per la licenza



Dramè piace a Dal Canto

► MESTRE

Non c'erano dubbi, ma ieri è arrivata anche l'ufficialità: la CoViSoc e le due commissioni tecniche (Criteri Infrastrutturali e Criteri Organizzativi e Sportivi) hanno approvato la documentazione presentata dal Venezia per ottenere la licenza. Nessun comunicato da parte del Venezia, come hanno fatto altre società, ma solo una comunicazione verbale.

Tra i quattro club di 1ª Divisione in sospenso, sono arrivati segnali confortanti prima dalla Tritium e poi da Vicenza e Nocerina. Le società avranno tempo fino all'una del 16 luglio per regolarizzare la loro

posizione, poi il 18 la CoViSoc spedisce il parere definitivo a Roma in vista del consiglio federale di venerdì 19 luglio. A seguire la Lega Pro ufficializzerà i ripescaggi e la composizione dei gironi di 1ª e 2ª Divisione, lunedì 22 luglio conosceremo invece il tabellone della Coppa Italia Tim che vedrà il Venezia esordire domenica 4 agosto in trasferta.

Ancora una giornata piatta sul fronte del mercato. Terzo giorno di trattative all'AtaHotel di Milano per il direttore sportivo Andrea Gazzoli, ma finora nella rete arancionerovede è rimasto impigliato solo Emanuele Panzeri. Continua il pressing sul Padova per il

prestito dell'attaccante Ousmane Dramè, grandi qualità tecniche, finora non completamente espresse, sul quale però Alessandro Dal Canto crede a occhi chiusi, tanto da averlo lanciato in serie B. Il Venezia ha aggiunto finora ai sette giocatori sotto contratto solo Panzeri e Da Lio. Ieri si è diffuso il rumors di uno scambio Venezia-Forlì tra il difensore Francesco Battaglia, uno dei sette giocatori sotto contratto, e il portiere Paolo Ginestra, classe 1979. Forse solo una chiacchiera visto che in casa c'era già Zandrini che di anni non ne ha nemmeno 24, perfettamente in linea con le nuove regole sui giovani e dopo

aver dimostrato nell'arco di sei mesi le sue qualità. Intanto l'Alto-Adige ha preso in prestito dalla Sampdoria l'ex arancionerovede Simone Corazza. Oggi potrebbe arrivare l'annuncio ufficiale dell'ingresso di Giammarco Specchia nell'organigramma del Venezia, operazione rimasta in fase di stallo per consentire all'ex dirigente del Portogruaro di continuare l'opera di salvataggio della società granata. A una settimana dal raduno, però, il Venezia è ancora senza la sede del ritiro, visto che Ravascletto non è stata ancora annunciata.

Michele Contessa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO SERIE D: FATTA LA PREISCRIZIONE

Si apre uno spiraglio per il SandonàJesolo

► SAN DONÀ

Si apre un piccolo spiraglio per il SandonàJesolo. Ieri a sorpresa il presidente Enzo Pavanetto e il team manager Nicola Sacilotto hanno presentato in via telematica la pre-iscrizione della squadra.

Ora la CovisoD (l'organo di controllo della serie D) entro il 19 luglio esaminerà la documentazione e poi le società avranno tempo fino al 23 luglio per eventuali integrazioni, peraltro senza incorrere in penalizzazioni, ma solo in una piccola sanzione pecuniaria. In caso di mancata integrazione, invece, l'iscrizione sarà re-

spinta.

Insomma, ci sono ancora una dozzina di giorni per trovare degli sponsor che possano sostenere l'annata. «Anche se non era nostra intenzione, abbiamo comunque presentato la documentazione in via telematica», spiega Pavanetto, «ma va chiarito che ho deciso di farlo solo per andare incontro ai tifosi di San Donà e Jesolo, che si sono attivati e dispiaciuti per la situazione che si è creata. Ma, soprattutto, per il sindaco di San Donà, Andrea Cereser, che è appena arrivato e ha recepito il problema che prima ovviamente non poteva comprendere. Il sindaco mi ha

chiesto il favore di presentare comunque la documentazione per l'iscrizione, così da allungare i tempi di 8-10 giorni. Cereser vuole attivarsi per vedere di riuscire in questo periodo ad avvicinare qualcuno che ci possa dare una mano».

Lo spiraglio è emerso dopo un contatto tra Pavanetto e Cereser, in seguito alla decisiva mediazione dei tifosi che hanno incontrato le amministrazioni. «È importante che sia chiaro che non vogliamo creare false illusioni nei tifosi», ha concluso Pavanetto, «ho iscritto volentieri la squadra, sperando che questo possa servire, anche se sono un po' scettico



Uno striscione dei tifosi invoca il salvataggio della squadra

co che possano avvenire in pochi giorni delle cose che dovevano succedere già da un anno e non sono mai accadute. L'iscrizione è un ulteriore tentativo per amore di questa società per cercare di salvarla.

Ma se non saranno reperiti sponsor tali da riuscire a coprire un certo tipo di budget, è chiaro che questo tentativo potrà non servire a nulla».

Giovanni Monforte
© RIPRODUZIONE RISERVATA